



Un incontro informale di tutte le forze del centrosinistra e preparare il terreno per il futuro politico e amministrativo, valutando le possibilità di convergenza in una linea comune.

Ieri sera, a Baia San Giovanni si sono riuniti tutti i maggiori esponenti; un richiamo all'unità, il primo piccolo passo a mente fredda dopo il voto provinciale.

“Abbiamo messo da parte rancori, anche personali, memori degli errori commessi in passato, per convergere insieme in una piattaforma programmatica per le prossime amministrative” – racconta **Antonello Matarrese**, che ribadisce l'informalità del vertice. Mancano tre anni e ci sarà da lavorare tanto.

QUESTIONE MORALE

C'erano proprio tutti: partito socialista, partito democratico, Italia dei valori, verdi, primavera in movimento. Si è discusso su vari punti all'ordine del giorno, questioni che – spiega Matarrese – sono vicine alle problematiche della gente. “Approssimazione del programma estivo, pulizia delle strade, zona C2 non ancora abitata, accessi al mare. Questo e altro. Ancora, abbiamo discusso sul rispetto della legalità, una regola un tantino dimenticata”- fa notare il segretario, alludendo presumibilmente alle ultime vicende di questi giorni, le cui inaspettate conseguenze hanno riproposto d'urgenza la **questione morale** sulla “cosa pubblica” a Polignano.

IL 60% DEL PAESE E' CON NOI

Chiarisce Matarrese, a scanso di equivoci: “Noi non aspettiamo che parta nessun cadavere”, riferendosi ai tempi che eventualmente occorrerebbero per le elezioni comunali: “aspetteremo tutto il tempo che ci vorrà, lavoreremo per la gente. C'è una parte del paese che vuole essere rappresentata, seppur da quei partiti che stanno ai margini del consiglio comunale. D'altronde, l'ultima tornata elettorale ha dimostrato che il 60% del paese ora è con noi e ha bisogno di noi”.

Secondo voi, si riunirà il centrosinistra a Polignano? Quali forze e rappresentanti dovrebbe includere?